



**IISS RUGGERO II**  
Istituto Istruzione Secondaria Superiore



Sede Via Covotti - Tel. 0825 164.33.86 | Sede Piazza Dante, 1 – Tel. 0825 164.34.24 | 83031 Ariano Irpino (AV)  
e-mail: avis023003@istruzione.it | www.istitutoserioreruggerosecondo.edu.it | Cod. Mec. AVIS023003 | C.F. 90015570642

I.I.S.S. "RUGGERO II" - ARIANO I. (AV)

**Prot. 0005781 del 15/05/2024**

II-2 (Entrata)

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e dell'O.M. 22 marzo 2024, N. 55)

**CLASSE 5<sup>^</sup> sez. A**

**CORSO SIA**



**ESAMI DI STATO**

IISS RUGGERO II- ARIANO IRPINO (AV)  
ANNO SCOLASTICO 2023-24

## **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>1</b>	<b>CALENDARIO ANNO SCOLASTICO</b>	pag. 4
<b>2</b>	<b>PROFILO IN USCITA DEL CORSO</b>	pag. 4
<b>3</b>	<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>	pag. 5
<b>4</b>	<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 6
<b>5</b>	<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (tenuto conto delle indicazioni del garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)</b>	pag. 6
<b>6</b>	<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	pag. 7
<b>7</b>	<b>INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	pag. 8
<b>8</b>	<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	pag. 9
<b>9</b>	<b>CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CURRICULUM DELLO STUDENTE</b>	pag. 9
<b>10</b>	<b>PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 10
<b>11</b>	<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 14
<b>12</b>	<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>	pag. 14
<b>13</b>	<b>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO (in attuazione al D.M. 328 22 dicembre 2022)</b>	pag. 15
<b>14</b>	<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	pag. 17
<b>15</b>	<b>SIMULAZIONI PROVA D'ESAME</b>	pag. 20
<b>16</b>	<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	pag. 21
<b>17</b>	<b>ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie, libri di testo, programmi</b>	pag. 22

<b>18</b>	<b>ALLEGATO 2</b> – Griglie di valutazione per l'individuazione dei livelli di competenza e attribuzione dei voti	pag. 47
<b>19</b>	<b>ALLEGATO 3</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Griglia di valutazione 1^prova</b>, secondo il quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019</li><li>• <b>Griglia di valutazione 2^prova</b>, secondo i quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018</li><li>• <b>Griglia di valutazione del colloquio</b> (Allegato A- O.M n. 55 del 22/03/24)</li></ul>	pag. 51
<b>20</b>	<b>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 57

## 1. CALENDARIO ANNO SCOLASTICO

Le attività didattiche si sono sviluppate in 204 giorni utili di lezione, come da calendario scolastico regionale approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 249 del 04.05.2023.

## 2. PROFILO IN USCITA DEL CORSO

### **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

#### **Competenze generali**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche**

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

### **3. COMPETENZE TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe ha definito una progettazione per gli studenti volta prioritariamente all'acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

- organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;
- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti;
- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate;
- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi;
- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

#### 4. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE DI LEZIONE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Stiscia Paola	Italiano	4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Storia	2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ortu Pina	Inglese	3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Maresca Fabiola	Diritto	3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Economia Politica	3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Di Blasi Ernesto	Informatica	5	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Cardinale Roberto	Economia aziendale	7	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Vola Enza	Matematica	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ciampa Pasqualina	Laboratorio di Informatica	2	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Laboratorio di Ec. Aziendale	2	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Grasso Natale	Scienze Motorie	2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Giobbe Alba Annalisa	Religione	1	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

#### 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**Classe: V      Sezione A      Indirizzo: SIA**

**Docente coordinatore      prof/prof.ssa ORTU PINA**

**Maschi: 10      Femmine: 1      Disabili/BES/DSA: Nessuno**

<i>Classe/as. Frequentato</i>	<b>N° alunni</b>	<b>N° alunni ammessi a seguito di esami integrativi/idoneità</b>	<b>N° alunni non ammessi alla classe successiva</b>
<b>Classe 3^ a.s 2021 - 2022</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Classe 4^ a.s. 2022 - 2023</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Classe 5^ a.s. 2023 - 2024</b>	<b>12*</b>	<b>0</b>	

\*1 alunna si è ritirata dalla frequenza scolastica in data 12/03/2024

## 6. PROFILO DELLA CLASSE

### **Storia del triennio conclusivo del corso di studi**

Gli 11 allievi che compongono il gruppo classe hanno iniziato il loro percorso comune dopo aver scelto, al termine del primo biennio, l'articolazione SIA; hanno vissuto la loro esperienza formativa insieme per tutto il triennio e sono stati ammessi regolarmente alla classe successiva.

All'inizio dell'anno si era aggiunta al gruppo classe una studentessa che non era stata ammessa lo scorso anno all'esame di Stato ma si è ritirata dalla frequenza il 12 marzo 2024,

La classe ha avuto continuità didattica con buona parte dei docenti del Consiglio di classe in tutto il triennio. Solo per matematica hanno avuto 3 docenti diversi.

### **Partecipazione al dialogo educativo e raggiungimento delle competenze in uscita**

Gli allievi, sia pur in misura diversa, hanno sostanzialmente raggiunto le competenze in uscita così come programmate dal Consiglio di classe. Va rilevato, altresì, che l'impegno profuso e il livello di partecipazione al dialogo educativo sono stati sicuramente diversi per ciascun allievo, anche in relazione alle attitudini e alle inclinazioni personali di ognuno, ma nel complesso si può affermare che la classe ha partecipato proficuamente alle attività didattico-educative proposte, raggiungendo in alcuni casi ottimi livelli in termini di conoscenza e competenza.

Alcuni studenti, grazie ad un impegno continuo e responsabile, ad un serio e costante interesse per le attività, ad un metodo di lavoro autonomo ed improntato alla continua ricerca personale, hanno raggiunto ottimi risultati nello sviluppo delle competenze individuate dai docenti.

Essi hanno mostrato di saper organizzare il proprio lavoro, sia in classe che a casa, di saper affrontare e risolvere problemi ed applicare le conoscenze acquisite durante il percorso, nelle varie situazioni di vita quotidiana o professionale.

Buona parte della classe, grazie ad un metodo di lavoro adeguato e ad un impegno regolare, ha ottenuto risultati discreti o buoni in termini di acquisizione di conoscenze e capacità di collegare le conoscenze ai casi pratici.

Solo pochi alunni hanno necessitato di un supporto, di interventi di recupero e di frequenti stimoli a causa della discontinuità nell'impegno, di carenze pregresse non completamente colmate o di una minore inclinazione nei riguardi di alcune discipline.

In questo caso, il lavoro dei docenti è stato quello di riproporre loro gli argomenti con stimoli diversi, di invitarli costantemente a considerare un metodo di lavoro più organizzato e continuo e di mettere in atto interventi di supporto e potenziamento.

Riguardo al raggiungimento delle competenze trasversali, la classe ha evidenziato progressi soddisfacenti, sia sul piano relazionale che didattico-educativo. È stato sicuramente produttivo lavorare in gruppo, saper organizzare i compiti nello svolgimento di attività collettive e gestire, in qualche caso, piccoli conflitti o difficoltà.

I risultati complessivi possono considerarsi, nel complesso, positivi.

## 7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Per le singole discipline si rimanda agli **Allegati n° 1** a riguardo dei seguenti contenuti: Discipline. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati. Relazione del docente, Programmi svolti.

### ***Metodi e pratiche comuni adottati***

- individuazione della situazione di partenza della classe;
- considerazione degli obiettivi minimi disciplinari,
- definizione degli obiettivi in relazione ai programmi di insegnamento, ai rapporti interdisciplinari a quanto previsto nel PTOF e concordato nella presente progettazione;
- organizzazione delle attività in moduli con unità didattiche strutturate in ordine a conoscenze, abilità e competenze;
- individuazione presumibili tempi di svolgimento comprensivi di quelli necessari alle verifiche formative e sommative, sia in presenza che online;
- recupero degli apprendimenti in itinere e potenziamento come regolare attività didattica durante tutto l'anno, sia in presenza che online.

### ***Organizzazione dell'insegnamento individualizzato (tempi e metodi):***

- Adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione;
- Lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari;
- Attenzione alle difficoltà;
- Esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà.

### ***Organizzazione del recupero (metodi):***

- esercitazioni guidate;
- prove ed attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi;
- attività di recupero in itinere svolte in orario curricolare nelle prime due settimane di febbraio;
- corsi di recupero per le discipline afferenti le competenze base;
- sportello didattico, individuale o piccolo gruppo.

### ***Metodi e strategie:***

lezione frontale, lavoro in coppie di aiuto, lavoro di gruppo per fasce di livello e/o per piccoli gruppi, problem solving, discussione guidata, attività laboratoriali, cooperative learning.

### ***Mezzi e strumenti:***

Libri di testo, Testi didattici di supporto, Stampa specialistica, Schede predisposte dall'insegnante Internet /classi virtuali/piattaforme didattiche (GSuite, GClassroom, ecc.), Programmi multimediali, Giochi e gare, Sussidi audio-visivi, Esperimenti.

### **VERIFICHE: CRITERI E TIPOLOGIE**

- **Prove scritte:** Relazioni /temi; Sintesi; Questionari aperti e/o a scelta multipla; Testi da completare; Esercizi; Soluzione problemi; Documenti (lettere ecc.)
- **Prove orali:** Relazioni su attività svolte; Relazioni su argomenti di studio; Interrogazioni; Interventi; Discussione su argomenti di studio; Presentazioni multimediali; Ascolto ed analisi di materiale autentico (video, interviste), comprensione ed elaborazione personale
- **Prove pratiche:** Test motori; Prove pratiche.

## **8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

Il Consiglio di classe si è attenuto ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti di cui si allega copia (**Allegato n° 2a**). Gli strumenti di misurazione e il numero di verifiche per periodo scolastico fanno riferimento alle programmazioni dei Dipartimenti disciplinari.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio Docenti, qui presentati in allegato (**Allegato n° 2b**).

In merito alla valutazione del **credito scolastico**, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe si è attenuto alla tabella di cui all'allegato A al D.lgs 62/2017

## **9. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CURRICULUM DELLO STUDENTE**

Contestualmente al rilascio del diploma a seguito di superamento dell'Esame di Stato, in ottemperanza al D.M. n°14 del 30 gennaio 2024 agli alunni viene rilasciata anche la certificazione delle competenze, redatta dai consigli di classe alla fine del primo biennio ovvero a conclusione dell'obbligo formativo scolastico. Essa rappresenta l'atto conclusivo della valutazione degli alunni in obbligo scolastico e stabilisce quindi il livello (base, intermedio, avanzato) raggiunto dagli alunni nelle competenze di base, nei diversi assi culturali individuati dal modello di certificazione unico rilasciato dal Ministero ( D.M. n°14 del 30 gennaio 2024): asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale in riferimento alle competenza chiave di cittadinanza di cui all'allegato n.2 del Regolamento DM 139/2007.

A conclusione del percorso di studi del successivo triennio, quindi in esito agli Esami di Stato conclusivi del II ciclo, agli alunni viene rilasciata la certificazione attestante i percorsi di PCTO con il relativo monte orario svolto. Inoltre, come previsto dal Decreto n. 88 del 6 agosto 2020, l'istituzione scolastica provvede alla definizione e al rilascio del curriculum dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano di studi, con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse, i livelli di apprendimento conseguito nelle prove scritte a carattere nazionale, le competenze raggiunte.

Nel documento sarà riportata anche nota di specifiche capacità e potenzialità evidenziate dall'alunno. Il documento allegato al Diploma e utile per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, risulta un valido strumento anche ai fini della conduzione del colloquio di esami, così come specificato nell'art. 22 c.1 dell'OM n.55 del 22 marzo 2024: *“nella conduzione del colloquio, la*

sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente” al fine di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale.

In sede di esame, a seguito dell’operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo a disposizione dei commissari d’esame tramite l’applicativo “Commissione web” oppure, nel caso la Commissione sia impossibilitata ad avvalersi di tale applicativo, in formato digitale e/o cartaceo, con le modalità che la segreteria scolastica abbia ritenuto più opportune.

Concluso l’Esame di Stato la scuola provvederà a consolidare definitivamente il Curriculum, dopo aver verificato la presenza dell’esito conseguito e dopo averlo collegato in maniera univoca al diploma tramite il riferimento al numero identificativo di quest’ultimo.

Il curriculum, da quest’anno, in uno ai documenti relativi alla certificazione delle competenze sarà presente nella sezione **E-Portfolio** della piattaforma digitale **UNICA**, uno spazio riservato contenente la stratificazione annuale delle competenze acquisite e di tutti gli elementi che attengono alla vista dello studente durante tutto il suo percorso scolastico.

## 10. PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

In attuazione del Dlgs. N. 62/2017, la prova orale “accerterà anche le conoscenze e le competenze maturate nell’ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione” (previgente insegnamento) e di Educazione civica dall’anno scolastico scorso.

Tale insegnamento prevede quale obiettivo quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze, e quindi comportamenti, di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

A tal proposito il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, sulla base del curriculum di educazione civica d’Istituto approvato dal collegio docenti, ha predisposto la progettazione di 2 UDA multidisciplinari che vengono qui di seguito sintetizzati nei contenuti:

### UDA (1)

<b>TITOLO DELL’UDA: Internet e l’affidabilità delle fonti: a caccia di “fake news”</b>	
<b>Traguardo</b>	Maturare un’attitudine critica nei confronti delle informazioni veicolate dai social media
<b>Obiettivi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Acquisire strumenti di base per la lettura critica delle informazioni</li> <li>– Saper ricercare dati nella rete</li> <li>– Saper organizzare informazioni in forma di testo, diagramma, schema</li> <li>– Saper esporre in modo argomentato i propri giudizi</li> </ul>
<b>Competenze chiave</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Competenza Digitale</li> <li>– Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>– Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.</li> <li>– Utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ul>
<b>Prodotto</b>	Vademecum per riconoscere le Fake news
<b>Classe</b>	5 <sup>^</sup> SIA

<b>Fasi di applicazione</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Or e</b>	<b>Cosa fa il docente</b>	<b>Cosa fa l'alunno</b>	<b>Metodo</b>	<b>Evidenze</b>
<b>Fase 1: Presentazione</b>	Tutte	-	Agli studenti viene descritta l'attività che andranno a svolgere nell'UDA, cosa verrà loro richiesto, come saranno valutati.	Partecipa al dialogo, propone, discute	Lezione dialogata	Interesse e partecipazione
<b>Fase 2</b>	Italiano Storia	4	Il docente, dopo una breve premessa sul fatto che le fake news non sono nate con internet, invita gli studenti a cercare in rete gli esempi più famosi di notizie non vere del passato	<i>In piccolo gruppo cerca in rete definizioni di "Fake news" ed esempi di esse nella storia. Poi redige una breve relazione.</i>	Cooperative Learning  Scrittura laboratoriale	Capacità di lavorare in gruppo e di trovare informazioni su internet  Elaborazione di brevi testi
	Diritto	2	Affronta con gli alunni il problema del diritto-dovere di informare ed al corrispondente diritto-dovere di essere informati, partendo dall'analisi dell'art. 21 della Costituzione. La diffamazione e la disinformazione La normativa penale.	In piccolo gruppo cerca in rete casi pratici di giurisprudenza sul tema del diritto all'oblio.	Cooperative Learning  Confronto e dibattito	Capacità di lavorare in gruppo e di trovare informazioni su internet
	IRC	1	La verità vi farà liberi. Messaggio di Papa Francesco per la 52esima Giornata delle Comunicazioni Sociali	Suddivisione in piccoli gruppi e analisi del messaggio di Papa Francesco	Lavoro in piccoli gruppi	Capacità di leggere i documenti della chiesa e saperli interpretare
	Inglese	2	Guida gli studenti nella ricerca e nell'analisi di famose fake news, sia in lingua italiana che in inglese	In coppia cerca e analizza Fake news (già individuate come tali) e stila una guida in inglese per aiutare a riconoscere le notizie non vere.	Lavoro in coppia  Scrittura laboratoriale	Capacità di lavorare in coppia e di trovare informazioni su internet  Elaborazione di brevi testi
	Informatica	2	Invita gli studenti a discutere sull'impatto dei social media e sulla diffusione virale delle fake news.	Gli studenti discutono, esprimendo il loro punto di vista, poi sistemano i materiali già prodotti in un vademecum digitale	Brainstorming Attività laboratoriale	Produzione di materiale multimediale
	Matematica	2	Invita gli studenti a discutere sulla viralità delle fake news analizzando i modelli matematici basati sullo studio delle malattie	Gli studenti si confrontano tra di loro, mettendo in discussione i diversi punti di vista	Cooperative learning	Capacità di confrontarsi con gli altri
	Economia Aziendale	2	Suggerire metodi per valutare l'affidabilità delle notizie in rete	Saper individuare le varie fonti presenti in rete	Discussione guidata	Acquistare una capacità critica rispetto alle informazioni reperite sui social
	Scienze Motorie	1	Il docente illustra le problematiche inerenti le informazioni false che	Gli studenti discutono e, guidati dal docente, cercano informazioni riguardo a integratori e	Discussione guidata	Acquistare una capacità critica rispetto alle informazioni

			girano in rete sul mondo dello sport e alimentazione	alimentazione degli sportivi		reperite sui social
<b>Fase 3</b> <i>Creazione del prodotto atteso</i>	Informatica e Laboratorio	1	Il prodotto viene condiviso e rielaborato	Il prodotto viene condiviso e rielaborato	Cooperative learning	Capacità di produrre testi multimediali
<b>Fase 4</b> <i>Feedback degli studenti</i>	TUTTE	-	I docenti discutono con gli studenti l'esito dell'UDA	Gli studenti espongono la loro opinione sul lavoro svolto	Brainstorming Discussione	Interesse e partecipazione
Totale ore UDA		<b>17</b>				

## UDA (2)

<b>TITOLO DELL'UDA: La lotta alla criminalità e gli eroi del nostro tempo</b>						
<b>Traguardo</b>	Divenire capaci di trasmettere i valori e modelli culturali di contrasto alla corruzione e alla mafia					
<b>Obiettivi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire e fare propri i valori della convivenza civile, così come sono inquadrati e definiti nella nostra Costituzione.</li> <li>- Saper distinguere i comportamenti conniventi da quelli in contrasto con la criminalità</li> <li>- Saper esprimere il proprio dissenso dai comportamenti illeciti ad ogni livello</li> <li>- Saper esporre in modo argomentato i propri giudizi</li> </ul>					
<b>Competenz e chiave</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.</li> <li>- Utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ul>					
<b>Prodotto</b>	Mostra di testi e immagini in occasione della giornata della legalità					
<b>Classe</b>	5 <sup>a</sup> SIA					
<b>Fasi di applicazione</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Ore</b>	<b>Cosa fa il docente</b>	<b>Cosa fa l'alunno</b>	<b>Metodo</b>	<b>Evidenze</b>
<b>Fase 1:</b> <i>Presentazione</i>	Tutte	-	Agli studenti viene descritta l'attività che andranno a svolgere nell'UDA, cosa verrà loro richiesto, come saranno valutati.	Partecipa al dialogo, propone, discute	Lezione dialogata	Interesse e partecipazione
<b>Fase 2</b>	Italiano Storia	4	Il docente, propone una analisi storica delle origini della mafia nella storia dello Stato italiano (dall'affermarsi come braccio armato della nobiltà feudale" alla sua diffusione in America) e sulle varie forme di mafia in Italia	In piccolo gruppo fa una ricerca su eventi e stragi che hanno caratterizzato l'escalation della criminalità organizzata e redige una breve relazione.	Cooperative Learning  Scrittura laboratoriale	Capacità di lavorare in gruppo e di trovare informazioni su internet  Elaborazione di brevi testi
	Diritto	2	Analizza e propone dibattiti sulle caratteristiche organizzative delle mafie ed ecomafie. Analizza e approfondisce il ruolo degli organismi statali che si occupano dell'antimafia.	In gruppi svolge una ricerca sui più importanti personaggi del nostro tempo che hanno contrastato la Mafia e sul loro pensiero raccogliendo frasi significative da loro pronunciate	Cooperative Learning  Confronto e dibattito	Capacità di lavorare in gruppo e di trovare informazioni su internet

			Propone l'analisi degli strumenti legislativi di contrasto alla criminalità. Propone la visione di filmati e interviste a Falcone Borsellino e il film CENTO PASSI	Esprime le proprie opinioni sui materiali visionati		
	Inglese	2	Invita gli studenti a considerare le parole italiane che si usano in inglese e nelle altre lingue.	In piccolo gruppo cerca su internet titoli di giornali stranieri in cui c'è la parola Mafia e in cui si parla di eroi italiani di lotta alla Mafia Ogni gruppo sceglie un articolo in inglese, lo analizza e poi ne riporta brevemente il contenuto agli altri gruppi. (Ogni studente del gruppo darà il suo piccolo contributo)	Discussione guidata  Ricerche in rete	Capacità di trovare informazioni su internet  Comunicazione chiara ed efficace
	Economia aziendale	2	Introduce l'argomento dell'influenza delle mafie sulle attività economiche	Analizzano e discutono in gruppo il fenomeno del riciclaggio e le modalità del controllo bancario	Discussione guidata Ricerche in rete	Sviluppo di una coscienza civica sulla legalità
	IRC	3	Presentazione dell'Uda e conoscenza dei beni confiscati alle mafie. Come si gestiscono e quali figure fondamentali hanno contribuito al contrasto delle mafie	Ricerche di figure che hanno contrastato il fenomeno delle mafie. (Don Pino Puglisi, Don Luigi Ciotti, Libera e le mafie)	Cooperative learning	Sviluppare la consapevolezza che ciò che viene simulato in classe è ciò che avviene in alcune parti d'Italia
	Matematica	2	Il docente invita gli studenti a riflettere sull'argomento, mettendo a confronto diverse situazioni	Gli studenti esprimono la loro opinione a riguardo	Cooperative Learning Confronto e dibattito	Capacità di lavorare in gruppo
<b>Fase 3</b> <i>Creazione del prodotto atteso</i>	Informatica	2	Il prodotto viene condiviso e rielaborato	Il prodotto viene condiviso e rielaborato	Cooperative learning	Capacità di produrre testi multimediali
<b>Fase 4</b> <i>Feedback degli studenti</i>	TUTTE	-	I docenti discutono con gli studenti l'esito dell'UDA	Gli studenti espongono la loro opinione sul lavoro svolto	Brainstorming Discussione	Interesse e partecipazione
Totale ore UDA		17				

Alle attività proposte nel corso del corrente anno scolastico si sono affiancati progetti, incontri e attività di sensibilizzazione, riportati nella sezione 11 del presente documento "attività di ampliamento dell'offerta formativa, che hanno contribuito alla formazione di una coscienza civica e solidale negli alunni.

## 11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività proposte dal Consiglio di classe sono state attività di informazione, orientamento e completamento di percorsi seguiti nelle attività curricolari.

Il Festival dei giovani a Gaeta ha visto i gruppi confrontarsi con scuole di tutta Italia sulla presentazione di idee imprenditoriali e progetti di start up che hanno sicuramente arricchito i nostri studenti.

<b>SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
Visite guidate, viaggi di istruzione, uscite didattiche	Convegno questione israelo – palestinese	Università di Fisciano	7,40 h
	PCTO- Festival di Gaeta- La tua idea di Impresa	Gaeta	Tutto il giorno
Incontri con esperti, personalità del mondo della cultura e della società civile	Progetto ORIENTAMI della Pastorale Giovanile	IISS "Ruggero II"	1h
	attività di supporto psicologico		1h
Attività di orientamento in uscita (Università e mondo del lavoro)	Incontro con la Guardia di Finanza	IISS "Ruggero II"	
	OPEN DAY UniSANNIO	Salerno	Tutta la mattina
	Incontro Università "Giustino Fortunato"	IISS "Ruggero II"	1h

## 12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO (in attuazione al D.M. 328 22 dicembre 2022)

*I percorsi triennali PCTO sono stati pianificati e approvati dai CdC e suddivisi in Moduli la cui durata è principalmente dettata dal monte ore previsto dalla legge 107/2015, ovvero come nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1 che prevedeva un minimo di 400/200 ore negli istituti tecnici/licei.*

*Come ben noto, la Legge di Bilancio 2019 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro (decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77), che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, rinominano i percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e riducono la durata complessiva dei percorsi stessi ad un minimo di 150 ore-Tecnici /90 ore-Licei.*

La pianificazione, l'attuazione e la verifica dei percorsi ha seguito un iter ben definito e condiviso tra i membri del Consiglio di classe, i tutor interni individuati dal Collegio dei docenti ed i tutor esterni, se individuati, nelle strutture ospitanti. Al fine di consentire una efficiente attuazione dei percorsi nel triennio e nello stesso tempo di non sovraccaricare gli studenti nell'ultimo anno di studi, l'attuazione dei percorsi è avvenuta secondo il seguente piano:

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Durata in ore</b>	<b>Periodo</b>	<b>Contenuti (di massima)</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
Sicurezza on line	<b>4</b>	2021-2022	Normativa sulla sicurezza	Piattaforma MIUR-INAIL
Business Game La tua idea di impresa	<b>80</b>	2021-2022	Simulazione d'impresa	IISS Ruggero II a cura di "Noi siamo il futuro" srl
Business Game La tua idea di impresa	<b>80</b>	2022-2023	Simulazione d'impresa	IISS Ruggero a cura di "Noi siamo il futuro" srl
Data Analytics	<b>15</b>	2022-23	Orientamento	Ruggero II Università degli studi "Parthenope"
Business Game La tua idea di impresa	<b>80</b>	2023-2024	Simulazione d'impresa	IISS Ruggero II a cura di "Noi siamo il futuro" srl

La formazione generale preventiva, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, è stata svolta nell'anno 2021-22 per 4 ore sulla piattaforma MIUR

Le strutture ospitanti che hanno collaborato alla realizzazione di tali percorsi, sono le seguenti: MIUR, INAL, "NOI SIAMO FUTURO" così come esplicitato nella precedente tabella.

Le attività in dettaglio e le valutazioni del PCTO svolte dagli alunni in questi tre anni sono disponibili tra i documenti a disposizione della commissione.

### **13. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO (in attuazione al D.M. 328 del 22 dicembre 2022)**

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, Il Ministero dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (Investimento 1.6: "Orientamento attivo scuola – università" – Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università"), ha adottato il DM n. 328 del 22 dicembre 2022 – adozione delle Linee guida per l'orientamento e successivi D.M. 3 agosto 2022, n. 934 e D.D.G 28 giugno 2023, n. 954 che disciplinano le modalità di attuazione di un nuovo modello di orientamento cooperativo tra tutte le Istituzioni della formazione superiore. Nello specifico le Università, sulla base di accordi con le scuole, hanno organizzato corsi di orientamento con la finalità di facilitare il passaggio dalla Scuola Secondaria Superiore all'Università, ridurre il numero di abbandoni universitari, promuovendo un raccordo tra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro( Circolare n. 958 del 5 aprile 2023 – avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento).La riforma ha introdotto moduli di orientamento ed è stata realizzata tramite la piattaforma digitale di orientamento "Unica" (Circolare n. 2790 dell'11 ottobre 2023).

Sono stati dunque realizzati, per le classi quinte, dei moduli di orientamento di 30 ore curricolari per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi ed un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla

propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills. Attraverso lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM: l'**E-portfolio** ed incontri tra tutor e le classi abbinate in piccoli gruppi o individualmente, gli studenti hanno documentato il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti con la realizzazione di un **“capolavoro”**. Attività realizzata per tutte le classi dell'Istituto: **“Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro”**.

<b>..Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro</b>							
<b>Competenze</b>							
Area personale e sociale			Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere				
Area per lo sviluppo delladeterminazione			Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza				
Area di previsione e progettazione			Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza				
<b>OBIETTIVI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>LUOGO</b>	<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>METODOLOGIE E MODALITÀ DI VERIFICA</b>	<b>TEMPI</b>	<b>CLASSI</b>	<b>Attività proposte dai CDC</b>
<i>Conoscere se stessi e le proprie attitudini</i>	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e <b>autovalutazione delle competenze</b>	Scuola/aziende /università	Partner esterni/docenti cdc, tutor pcto “Noi siamo il futuros.r.l.”	peer education, costruzione di senso,debate brainstorming, <b>Questionario di autovalutazione dellecompetenze /tutor pcto)</b>	15	<b>5A SIA</b>	La tua idea d'impresa
Supportare gli studenti nella identificazione delle proprie risorse in termini di caratteristiche personali, attitudini capacità e competenze acquisite in contesti informali, non formali aumentare la consapevolezza di sé e la propria capacità di prendere decisioni, fornire gli elementi base per la propria presentazione in ambiti professionali	Transizione scuola-lavoro ANPAL: 6ore laboratori “Un selfie delle mie risorse”, “Focus sulle competenze” e “Presentarsi al mercato del lavoro e informazioni su ITS e sistema duale”;3ore incontro con esperto sul tema “Descrizione: generazione legalità GenL”; 6 ore sperimentazione materiali/ strumenti.	Scuola aziende /università	Esperti esterni ed interni: ANPAL Servizi / Consulenti del lavoro	Attività scolastiche extracurricolari con questionario per la rilevazione delle competenze acquisita (tutor orientamento)	15	<b>5A SIA</b>	
attività opzionale /recupero	Stesura cv in lingua inglese	scuola	docenti cdc	laboratorio di scrittura	6	alunni classi quinte	

## 14. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nelle seguenti tabelle.

Percorsi interdisciplinari	Discipline coinvolte
Internet e le reti	Diritto, Informatica, Inglese, Matematica, Economia Aziendale, Italiano, Storia
Le attività e i servizi finanziari	Diritto, economia Politica, Informatica, Inglese, Matematica, Economia Aziendale, Italiano, Storia
Forme di Stato e di Governo	Diritto, Informatica, Inglese, Matematica, Economia Aziendale, Italiano, Storia
I diritti dell'uomo	Diritto, Informatica, Inglese, Economia Aziendale, Italiano, Storia

<b>INTERNET E LE RETI</b>		
<b>Competenze in uscita</b>		
<p>Conoscere e saper utilizzare con consapevolezza i nuovi strumenti e le nuove tecnologie. Collocare i cambiamenti legati alle nuove tecnologie nel contesto storico, sociale ed economico. Comprendere i problemi giuridici di Internet: i diritti, la sicurezza e la privacy</p>		
<p><b>DIRITTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libertà di manifestazione del pensiero in Internet: globalizzazione e sovranità</li> <li>○ I fondamenti costituzionali della comunicazione via web</li> <li>○ Il contemperamento del diritto alla riservatezza e di quello all'informazione</li> </ul>	<p><b>INFORMATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Classificazione delle reti</li> <li>○ Servizi disponibili su internet</li> <li>○ La condivisione delle informazioni sulla rete.</li> <li>○ La navigazione sicura in Internet.</li> </ul>	<p><b>INGLESE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ History of the Internet</li> <li>○ Different Kinds of computers</li> <li>○ Internet services</li> <li>○ Methods of Internet connection</li> <li>○ Internet security: the most common threats</li> </ul>
<p><b>MATEMATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La ricerca operativa: nascita e fasi</li> <li>○ Problemi di scelta nel caso continuo;</li> <li>○ Punto di equilibrio economico o break-even point</li> <li>○ Diagramma di redditività</li> <li>○ Programmazione lineare.</li> </ul>	<p><b>ECONOMIA AZIENDALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ PEC, firma digitale</li> <li>○ SPID, CIE, CNS, Fattura Elettronica</li> <li>○ Fisco online, ENTRATEL</li> <li>○ Social Media Marketing</li> <li>○ L'importanza del bilancio socio-ambientale</li> <li>○ L'intelligenza artificiale ed il Metaverso</li> </ul>	<p><b>ITALIANO / STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Pirandello e la maschera.</li> <li>○ Realtà e fantasia nel Verismo e nel Decadentismo.</li> <li>○ La Guerra Fredda e la politica del terrore.</li> <li>○ La "MESSAGGISTICA" (ENIGMA) durante la Seconda Guerra Mondiale</li> </ul>

## LE ATTIVITÀ E I SERVIZI FINANZIARI

### Competenze in uscita

Comprendere le competenze dello Stato nella gestione della finanza pubblica  
 Sapersi orientare nella simulazione di una gestione aziendale  
 Promuovere lo spirito imprenditoriale e la conoscenza di nuove forme di reperimento fondi per le aziende.  
 Comprendere i principi costituzionali in materia fiscale

#### **ECONOMIA POLITICA E DIRITTO**

- Ruolo finanziario dello Stato
- Finanza neutrale, congiunturale e funzionale
- La politica monetaria e quella fiscale.
- Le imposte come strumento di politica redistributiva.
- Analisi e commento degli articoli 23 e 53 della Costituzione.

#### **INFORMATICA**

- Le basi dei dati nei sistemi informativi aziendali
- Gestione delle basi di dati e report statistici per le scelte aziendali

#### **INGLESE**

- Banking services
- Online and mobile banking
- Card payments and contactless payment

#### **MATEMATICA**

- Determinazione del massimo profitto: due beni in regime di concorrenza perfetta; due beni in regime di monopolio;
- Combinazione ottima dei fattori di produzione;
- Consumatore e funzione dell'utilità;

#### **ECONOMIA AZIENDALE**

- Nuove modalità di reperimento dei fondi per le aziende: crowdfunding
- Online banking
- Il sostegno pubblico alle imprese
- E-commerce

#### **ITALIANO /STORIA**

- Italo Svevo e l'inettitudine.
- G. Ungaretti tra autobiografia e poesia dell'assoluto.
- Lenin e la nuova politica economica (NEP).
- La crisi del '29: cause e conseguenze della Grande Depressione.

## FORME DI STATO E DI GOVERNO

### Competenze in uscita

Distinguere le diverse forme di Stato e di governo  
 Essere in grado di comparare Istituzioni di Paesi diversi (Italia-Regno Unito)  
 Collocare storicamente la nascita dell'Italia repubblicana  
 Saper comparare lo Statuto Albertino e la Costituzione Repubblicana  
 Sapere come si amministrano le società commerciali.

#### **DIRITTO**

#### **INFORMATICA**

#### **INGLESE**

- British Constitutional Monarchy

<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Forme di Stato e di governo</li> <li>○ Democrazia diretta e indiretta</li> <li>○ Il Presidente della Repubblica</li> <li>○ Il Parlamento</li> <li>○ La legge fondamentale dello Stato: caratteri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'informazione libera e disponibile a tutti: le pagine web pubblicate sul WWW</li> <li>○ L'identificazione digitale, la firma digitale. Autenticazione a più fattori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ British Parliament: the House of Commons and the House of Lords</li> <li>○ The British voting system</li> </ul>
<p><b>MATEMATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Diagramma di Redditi-vità, modello matematico, vincolo di segno e vincolo tecnico</li> <li>○ Funzione dell'utilità del consumatore con vincolo di bilancio: metodo dei moltiplicatori di Lagrange</li> </ul>	<p><b>ECONOMIA AZIENDALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Amministrazione delle società.</li> <li>○ Gli organi di controllo</li> </ul>	<p><b>ITALIANO- STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ E. Montale: tra intuizione e realtà</li> <li>○ G. D'Annunzio e il Fascismo</li> <li>○ Il Comunismo</li> <li>○ Il Fascismo e la Resistenza.</li> <li>○ La nascita della Repubblica.</li> </ul>

## I DIRITTI DELL'UOMO

### Competenze in uscita

Comprendere il valore della dimensione della cittadinanza globale e le sue sfide  
Cogliere il legame tra la tutela dei diritti umani e la cittadinanza globale  
Comprendere la portata e l'inalienabilità dei diritti fondamentali dell'uomo  
Comprendere il contenuto della Dichiarazione Universale dei diritti umani

<p><b>DIRITTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le tre dimensioni della cittadinanza</li> <li>○ I diritti umani come diritti "naturali"</li> <li>○ Analisi del contenuto della Dichiarazione Universale e delle altre convenzioni ONU dedicate ai diritti umani</li> </ul>	<p><b>INFORMATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il diritto alla tutela dei propri dati nell'era della globalizzazione digitale..</li> <li>○ La sicurezza dei sistemi informatici. Attacchi informatici.</li> </ul>	<p><b>INGLESE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ The British uncodified Constitution</li> <li>○ "The Magna Carta" at the base of modern liberties</li> </ul>
---	---	--

<p><b>ECONOMIA AZIENDALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La cittadinanza globale: opportunità di apprendimento e di lavoro “equo” per tutti.</li> <li>○ La sicurezza dei dati per la tutela effettiva dei diritti umani.</li> </ul>	<p><b>ITALIANO- STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Italo Calvino e Primo Levi: portavoci dell’etica umanitaria.</li> <li>○ Primo Levi: “Se questo è un uomo”.</li> <li>○ G. Ungaretti: “Fratelli”.</li> <li>○ L’ONU nella Seconda Guerra Mondiale.</li> <li>○ La “Dichiarazione dei Diritti Umani”(1948).</li> </ul>	
--	---	--

## **15. SIMULAZIONI PROVE D’ESAME**

E’ stata programmata e svolta, dal 02 maggio al 09 maggio 2024, la sessione di simulazione degli Esami di Stato per l’anno scolastico corrente, strutturata con l’erogazione a tutta la classe, in orario antimeridiano, delle due prove scritte e la simulazione del colloquio orale, in orario pomeridiano, per almeno 3 allievi per classe (comunicazione interna n. 192 del 13.04.2024, che qui si intende integralmente riportata).

La sottocommissione d’esame, per le attività di simulazione, è stata costituita da sei commissari con la presidenza affidata al Dirigente Scolastico o, nel caso di suo impedimento, ad altro docente scelto tra i collaboratori del dirigente scolastico. I commissari interni sono stati quelli già individuati dai rispettivi consigli di classe per gli Esami di Stato; il ruolo di commissari esterni, ai fini della simulazione, è stato affidato ai docenti delle discipline interessate scelti in via prioritaria tra i docenti delle classi quinte.

La correzione delle prove scritte è stata effettuata sulla base delle griglie conformi ai QdR predisposti dal Ministero, la valutazione dei colloqui è stata effettuata utilizzando la Griglia di valutazione allegata alla O.M. n.55 del 22.03.2024.

Ciascuna sottocommissione ha redatto verbali delle varie operazioni e per la seduta di simulazione del colloquio sono stati annotati i presenti, gli estremi dell’allievo, l’ora del colloquio, gli argomenti ed ogni altro elemento considerato utile ai fini della simulazione della prova.

La documentazione predisposta per la simulazione è agli atti della classe

## **16. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili per la simulazione degli Esami di Stato
8.	Curricolo di Educazione Civica d'Istituto

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IISS "Ruggero II" di Ariano Irpino.

## CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

### Allegato n. 1

<b>MATERIA: ITALIANO</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>STISCIA PAOLA</b>
<p><b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Caratteri generali dei movimenti letterari tra l'Ottocento ed il Novecento.</li> <li>– La Scapigliatura.</li> <li>– Positivismo-Naturalismo e Verismo: caratteristiche dei movimenti letterari ed inquadramento storico.</li> <li>– Il Decadentismo ed il Simbolismo.</li> <li>– Inquadramento storico-letterario dei maggiori autori della letteratura italiana: G. Verga, G. Carducci, G. Pascoli, L. Pirandello, G. D'Annunzio- biografie, poetiche differenze ed analogie.</li> <li>– Il primo Novecento: inquadramento storico-letterario- Movimenti, generi e autori.</li> <li>– Confronto tra il Romanzo dell'Ottocento e del Novecento.</li> <li>– Il Romanzo europeo del primo Novecento.</li> <li>– Italo Svevo.</li> <li>– L. Pirandello.</li> <li>– La narrativa e la poesia del primo Novecento.</li> <li>– Il Crepuscolarismo ed il Futurismo.</li> <li>– V. Cardarelli e l'autobiografismo interiore.</li> <li>– I movimenti della Neoavanguardia.</li> <li>– Quasimodo e l'Ermetismo.</li> <li>– Il secondo Novecento: la narrativa, la poesia italiana ed il Neorealismo.</li> <li>– I. Calvino ed il senso dell'esistenza umana.</li> <li>– P.P. Pasolini.</li> <li>– La poesia italiana dal secondo Novecento agli anni Duemila.</li> <li>– Alda Merini: l'amore, la religione e la sofferenza esistenziale.</li> <li>– Dante: struttura generale del Paradiso.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Recuperare le conoscenze pregresse e consolidare le abilità e le competenze linguistiche.</li> <li>– Esprimere i contenuti con proprietà lessicali adeguate ed appropriate.</li> <li>– Confrontare gli autori e le opere, valutando anche con senso critico.</li> <li>– Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari con le opere dello stesso autore e/o di altri.</li> </ul>

<b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità / competenze)	Nel complesso, vari possono essere i risultati ottenuti: la maggior parte della scolaresca rimane tra la sufficienza e il buono; vi sono alcuni alunni che hanno raggiunto ottimi risultati, mentre eccelle nella classe qualche elemento, che persegue, con serietà e continuità, il lavoro assegnatogli.
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	Nel complesso, vari possono essere i risultati ottenuti: la maggior parte della scolaresca rimane tra la sufficienza e il buono; vi sono alcuni alunni che hanno raggiunto ottimi risultati, mentre eccelle nella classe qualche elemento, che persegue, con serietà e continuità, il lavoro assegnatogli.
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	Carnero Roberto Iannaccone Giuseppe “Tesoro Della Letteratura 3 Dal Secondo Ottocento a Oggi” Volume 3, Giunti TVP
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	Strumenti di verifica utilizzati: Internet- Programmi, documentari e altri sussidi audiovisivi- Discussioni- Presentazioni multimediali Ascolto ed analisi di materiale autentico, con filmati ed interviste, tratti da Rai Storia e dall’ Istituto Luce.
<b>VERIFICHE</b>	Le verifiche sono state effettuate attraverso: compiti in classe, esercitazioni sulle tipologie della prima prova dell’Esame di Stato, elaborazioni orali e scritte, tra cui questionari- esercizi interrogazioni-, relazioni sulle attività svolte, interventi spontanei, discussione su argomenti di studio, presentazioni multimediali, ascolto ed analisi di materiale autentico (filmati, interviste), comprensione ed elaborazione personale.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Rubriche di valutazione, condivise nelle riunioni del Dipartimento dell’asse linguistico per gruppi disciplinari
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il quadro socio-culturale-letterario tra ‘800 e’900. ▪ Positivismo e Irrazionalismo.</li> <li>• G. Carducci: Inquadramento storico-letterario- biografia e poetica.</li> <li>• Analisi delle poesie: “Pianto antico” e “San Martino”.</li> <li>• La Scapigliatura lombarda e piemontese. Il Positivismo, il Naturalismo francese e il Verismo italiano: peculiarità dei movimenti, differenze e analogie.</li> <li>• Il Verismo e Giovanni Verga: Inquadramento storico-letterario- biografia e poetica e fasi della produzione.</li> <li>• Lettura ed analisi generale, con analogie e differenze, delle opere di G. Verga: “Mastro Don Gesualdo” e “I Malavoglia”, “La lupa”.</li> <li>• Il Classicismo moderno di Giosuè Carducci: Inquadramento storico-letterario- biografia e poetica.</li> <li>• L’età del Simbolismo e del Decadentismo. Inquadramento storico-letterario- Il Decadentismo europeo ed italiano.</li> <li>• Il Decadentismo italiano: Giovanni Pascoli e la “poetica del fanciullino” - Inquadramento storico-letterario- biografia e poetica.</li> <li>• Gabriele D’Annunzio: Inquadramento storico-letterario- biografia e poetica.</li> <li>• Il primo Novecento- l’epoca e le idee- caratteri del periodo.</li> <li>• Il Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti ed il Crepuscolarismo di G. Gozzano.</li> </ul>	

- La narrativa analitica-decadente e Luigi Pirandello: inquadramento storico-letterario e peculiarità del movimento. L'Umorismo e la Comicità –il Teatro ed il Metateatro- analisi generale de “Il fu Mattia Pascal” - “Uno, nessuno, centomila”.
- Confronto tra il Romanzo dell'Ottocento e del Novecento.
- Italo Svevo: l'inetitudine e la psicoanalisi.
- Eugenio Montale: Inquadramento storico-letterario- biografia e poetica.
- S. Quasimodo e l'Ermetismo.
- La letteratura del secondo Novecento ed il Neorealismo.
- I. Calvino ed il senso dell'esistenza umana.
- P.P. Pasolini. La poesia italiana da secondo Novecento agli anni Duemila.
- Alda Merini: l'amore, la religione e la sofferenza esistenziale.
- Introduzione generale alla terza cantica della Divina Commedia di Dante Alighieri: il Paradiso- Struttura-I° e II° canto.
  
- Analisi delle poesie e dei testi dei seguenti autori:
  - G. Carducci:”San Martino”- “Pianto antico”.
  - U. Tarchetti:”Una donna bruttissima”.
  - G. Verga: “Un manifesto del Verismo verghiano: “La Lupa”- Mastro Don Gesualdo”- “I Malavoglia”.
  - G. Pascoli:”X agosto”- “Temporale”.
  - G. D'Annunzio: “La pioggia nel pineto”.
  - G. Gozzano: “Cocotte”.
  - F.T.Marinetti: “Bombardamento di Adrianopoli”.
  - G. Ungaretti: “Soldati”- “Veglia”.
  - S: Quasimodo: “Ed è subito sera”- “Uomo del mio tempo”.
  - P. Levi: “Se questo è un uomo”.
  - I. Calvino:”la pistola del tedesco”.
  - P.P.Pasolini:” l'omologazione televisiva”.
  
- UDA: "Internet e l'affidabilità delle fonti: a caccia di "Fake News"( I° Quadrimestre).
- UDA: “La lotta alla criminalità e gli eroi del nostro tempo (II° quadrimestre), in svolgimento.

Le UDA sono state svolte con adeguato interesse, impegno e partecipazione, utilizzando vari sussidi, come mappe concettuali, Internet- programmi vari, documentari e altro materiale audiovisivo- discussioni e prodotto finale, con presentazioni multimediali.

<b>MATERIA: STORIA</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>STISCIA PAOLA</b>
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Europa alla fine dell'Ottocento</li> <li>- Le radici del Novecento- La società di massa.</li> <li>- L'età giolittiana e la "Belle Epoqué"</li> <li>- La situazione prebellica.</li> <li>- La Prima Guerra Mondiale.</li> <li>- Il primo dopoguerra e la nascita della Repubblica di Weimar.</li> <li>- La crisi del dopoguerra e il biennio rosso in Italia.</li> <li>- L'Italia tra le due guerre: il Fascismo.</li> <li>- L'Italia antifascista.</li> <li>- La crisi del '29 e il New Deal.</li> <li>- Il Nazismo e la crisi delle relazioni internazionali.</li> <li>- 1939-1940: la "Guerra lampo" invasione della Polonia.</li> <li>- 1941: la Seconda Guerra Mondiale.</li> <li>- La Decolonizzazione.</li> <li>- Storia del XX° secolo: la distensione.</li> <li>- L'età repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo.</li> <li>- Gli anni Ottanta ed il Pentapartito.</li> <li>- La crisi della prima Repubblica.</li> <li>- Economia, società, cultura dal secondo dopoguerra alla globalizzazione.</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Recuperare le conoscenze pregresse e consolidare le abilità e le competenze storiche, in relazione al mondo attuale.</li> <li>- Riconoscere, comprendere e valutare, attraverso relazioni scritte ed orali, i dati, i contenuti ed i concetti storici.</li> <li>- Padroneggiare gli strumenti concettuali, quali la continuità, la transizione e la trasformazione.</li> <li>- Comprendere gli elementi essenziali e saperli collegare con le attuali esperienze storiche.</li> <li>- Comprendere i rapporti interdisciplinari fra la Storia e le altre discipline.</li> </ul>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità / competenze)	Nel complesso, vari sono i risultati ottenuti: la maggior parte della scolaresca rimane tra la sufficienza e il buono; vi sono alcuni alunni che hanno raggiunto ottimi risultati, mentre eccelle nella classe qualche elemento, che persegue con serietà e continuità, il lavoro assegnatogli.
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	Lezioni frontali-discussioni guidate- Video lezioni- libri di testo e di supporto- Appunti scritti- Riassunti- Documenti storici -Mappe concettuali- Slide e materiale estrapolato da internet, riguardo al quadro storico del periodo analizzato, (tratti da Rai storia ed Istituto Luce).
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	Gentile Ronga Rossi "Erodoto" Magazine Triennio 5 + Interrog 5 + Clil Kit Ed Al St.Per Il 2°Biennio E 5° Anno Il Novecento E

	L'inizio Del XX° Secolo Volume 3- Editrice La Scuola, 2017
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	Strumenti di verifica utilizzati: Internet- Programmi, documentari e altri sussidi audiovisivi- Discussioni- Presentazioni multimediali Ascolto ed analisi di materiale autentico, con filmati ed interviste, tratti da Rai Storia e dall' Istituto Luce.
<b>VERIFICHE</b>	Le verifiche sono state effettuate attraverso: elaborazioni orali e scritte, tra cui questionari- esercizi interrogazioni-, relazioni sulle attività svolte, interventi spontanei, discussione su argomenti di studio, presentazioni multimediali, ascolto ed analisi di materiale autentico (filmati, interviste), comprensione ed elaborazione personale.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Le verifiche sono state effettuate attraverso: elaborazioni orali e scritte, tra cui questionari- esercizi interrogazioni-, relazioni sulle attività svolte, interventi spontanei, discussione su argomenti di studio, presentazioni multimediali, ascolto ed analisi di materiale autentico (filmati, interviste), comprensione ed elaborazione personale.
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<p>Il Programma svolto segue quanto inserito nei nuclei tematici disciplinari.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni alla situazione europea ed italiana di fine Ottocento.</li> <li>• I Nazionalismi.</li> <li>• I sindacati, i movimenti socialisti e cattolici, il problema sociale.</li> <li>• L'età dell'Imperialismo: la fine del secolo- le radici del Novecento: la società di massa e la "Bella Epoque".</li> <li>• L'Italia giolittiana: Giolitti e la Democrazia.</li> <li>• Il decollo industriale e la politica coloniale.</li> <li>• La situazione prebellica e i fattori di crisi dell'equilibrio internazionale.</li> <li>• La Prima Guerra Mondiale: l'intervento dell'Italia in guerra.</li> <li>• La rivoluzione russa.</li> <li>• L'intervento degli Stati Uniti e la fine delle ostilità.</li> <li>• L'Europa dal primo dopoguerra all'avvento del fascismo.</li> <li>• L'Italia tra le due guerre: il Fascismo.</li> <li>• La crisi del 1929: cause e conseguenze.</li> <li>• Il Nazismo e la crisi delle relazioni internazionali.</li> <li>• La Seconda Guerra Mondiale.</li> <li>• La Decolonizzazione.</li> <li>• Storia del XX° secolo: la distensione.</li> <li>• L'età repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo.</li> <li>• Gli anni Ottanta ed il Pentapartito.</li> <li>• La crisi della prima Repubblica.</li> <li>• Economia, società, cultura dal secondo dopoguerra alla globalizzazione.</li> </ul> <p><b>UDA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Internet e l'affidabilità delle fonti: a caccia di "fake news" (I° quadrimestre)</li> </ul>	

- La lotta alla criminalità e gli eroi del nostro tempo (II° quadrimestre), in svolgimento.

Le Uda sono state svolte con adeguato interesse, impegno e partecipazione, utilizzando vari sussidi, come mappe concettuali, Internet- programmi vari, documentari e altro materiale audiovisivo- discussioni e prodotto finale, con presentazioni multimediali.

<b>MATERIA: INGLESE</b>	
<b>DOCENTE</b>	ORTU PINA
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>– PROs and CONs of living in the digital age</li> <li>– Computers: hardware, software, different types of computers</li> <li>– The Internet: history, services, methods of connections</li> <li>– Safety issues: how to protect yourself when you surf the net</li> <li>– Fake news and other risks of living in a digital era</li> <li>– Banks and banking, online banking</li> <li>– Services offered to companies and private customers</li> <li>– British monarchy and British Parliament</li> <li>– The British uncodified Constitution compared with the Italian constitution.</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Padroneggiare la Lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio (economico–giuridico- aziendale-informatico) per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/ B2 del QCER.</li> <li>– Redigere brevi documenti e relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>– Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team- working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b>  (conoscenze/abilità / competenze)	<p><b>La classe</b>, che seguo dal terzo anno, si è sempre mostrata attenta e partecipe durante le lezioni e desiderosa di migliorare.</p> <p>Riguardo all’impegno e alla maturità con cui gli studenti hanno affrontato i compiti e le attività, una buona parte si è distinta per un proficuo approccio allo studio individuale e di gruppo e un impegno regolare, alcuni studenti hanno mostrato un interesse ed un impegno non proprio assidui anche a causa di difficoltà individuali nell’apprendimento della lingua straniera che talvolta finivano per scoraggiare qualsiasi tentativo di miglioramento.</p> <p>In questi casi ho cercato innanzitutto di motivare gli studenti cercando di non mortificare i loro sforzi e di incoraggiare i piccoli passi avanti ottenuti. In ogni caso tutti hanno raggiunto, risultati positivi anche in considerazione dei progressi ottenuti durante tutto il triennio.</p> <p>L’uso di appunti, “mind map”, presentazioni PP che riuscissero a sintetizzare e schematizzare argomenti più complessi sono stati solo alcuni degli strumenti che ho condiviso con loro per diminuire le loro difficoltà e sostenerli nelle loro prestazioni.</p> <p>Gli obiettivi di competenza individuati : capacità di sostenere una conversazione in lingua straniera su argomenti di vita quotidiana e su argomenti tecnici studiati, capacità di comprendere, oltre all’insegnante, anche “native speakers” con diversi accenti, capacità di produrre e descrivere documenti , immagini e grafici, sono stati raggiunti in relazione all’impegno profuso da ciascuno di essi nelle attività di classe e nei compiti a casa, ma sono stati anche il risultato</p>

	<p>delle loro inclinazioni, attitudini ed interesse nei riguardi della lingua.</p> <p>La vita scolastica è stata comunque caratterizzata da piacevoli e stimolanti interventi da parte degli alunni e da un generale clima di fiducia e stima reciproche.</p>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	<p>L'approccio metodologico è stato prevalentemente basato sullo sviluppo e la pratica di "tasks" di tipo orale (<i>speaking, listening</i>) poiché lo scopo ultimo è stato quello di mettere tutti, ognuno secondo le proprie attitudini e capacità, in condizione di comunicare.</p> <p>Non sono state tuttavia trascurate strategie per rinforzare le altre abilità, <i>writing e reading</i>, che sono state testate e migliorate anche attraverso le simulazioni delle prove Invalsi.</p> <p>Le attività sono state veicolate attraverso lezioni frontali partecipate, discussioni guidate, dibattiti e conversazioni, risoluzione di problemi, casi di studio, progetti e attività laboratoriali</p>
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	Alison Smith, <u>BEST PERFORMANCE PREMIUM</u> , ELI Ardu-Bellini- Di Giorgio- <b>Bit by Bit</b> - Edisco
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	Schemi, appunti, mind map forniti dall'insegnante e condivisi su Classroom Internet
<b>VERIFICHE</b>	Strumenti di verifica sono stati: questionari aperti, questionari a scelta multipla, testi da completare, esercizi, soluzione di problemi, relazioni su attività svolte, interrogazioni, interventi spontanei, discussione su argomenti di studio, presentazioni multimediali, ascolto ed analisi di materiale autentico (filmati, interviste), comprensione ed elaborazione personale
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	La valutazione si è basata sui seguenti macro criteri: livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, competenze raggiunte, metodo di lavoro, impegno e partecipazione. Gli strumenti sono stati le griglie di valutazione elaborate e condivise nella riunione del Dipartimento di Lingue Straniere.
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<p><b><u>MODULE 1: LIVING IN A DIGITAL AGE</u></b></p> <p><b>Definitions of:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Computer Science</li> <li>• ICT</li> <li>• Digital Literacy</li> </ul> <p><b>Pros and Cons of living in a digital era: the impact of ICT on;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Health</li> <li>• Work</li> <li>• Education</li> <li>• Environment</li> </ul> <p><b>Different kinds of computers:</b></p>	

- Enterprise computers, Supercomputers, PCs, wearables

### **The structure of computers**

- Hardware (peripherals and components)
- Software ( system software , application programs)
- The CPU and the machine cycle
- the memory of a computer

### **The INTERNET**

- Definition and history of the internet
- Internet services: WWW, E-mail, FTP, Voip, videoconferences, podcasts, cloud computing, home banking, e-commerce, e-government, e-health
- Different kinds of internet connections
- Internet threats: viruses/scams etc...
- Protection and privacy: how to protect your personal data and your devices when using the Internet.

### **MODULE 2: UK INSTITUTIONS**

- British Institutions: The Monarchy
- Parliament: The King, the House of Commons and the House of Lords
- The law-making process
- British political parties

### **MODULE 3: BANKING**

Banking systems:

- Definition of banking
- Central banks: the Bank of England
- Banking services
- Internet Banking: advantages and disadvantages.
- Mobile Banking and contactless payment

### **MODULE 4: I DIRITTI DELL'UOMO**

- The British uncodified Constitution
- “The Magna Carta” at the base of modern liberties

### **UDA EDUCAZIONE CIVICA**

**FAKE NEWS: Misinformation, Disinformation and Malinformation**

How to spot fake news

Analysing well known fake news

Fact-checking sites

**ANTI-MFIA HEROES: reading and debating articles and documents**

<b>DIRITTO</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>MARESCA FABIOLA</b>
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lo Stato e le forme di Stato e di Governo.</li> <li>– L'ordinamento internazionale</li> <li>– La Costituzione repubblicana: caratteri.</li> <li>– Gli organi costituzionali</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Comprendere l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico.</li> <li>– Classificare ed analizzare le forme di stato e di governo.</li> <li>– Identificare i diversi soggetti di diritto internazionale, i loro rapporti e l'efficacia delle loro norme.</li> <li>– Comprendere le funzioni degli organi costituzionali</li> </ul>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b> (conoscenze/abilità / competenze)	La maggior parte degli alunni ha raggiunto un grado di conoscenza pienamente sufficiente. Per alcuni permangono difficoltà nella elaborazione dei contenuti appresi. Ottimo il dialogo educativo con spunti di riflessione autonoma da parte della maggior parte degli alunni.
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	Si è privilegiata la lezione dialogata offrendo spunti di riflessione sugli argomenti trattati non trascurando l'approfondimento delle tematiche trattate partendo da esperienze concrete.
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	<b>DIRITTO-</b> Zagrebelsky - ed. Le Monnier Scuola
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	Lettura di quotidiani on line. Visione di film su tematiche politiche
<b>VERIFICHE</b>	Le verifiche sono state prevalentemente orali o con l'uso di questionari a risposta aperta
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	La valutazione periodica, effettuata alla fine di ogni unità didattica, ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse e delle conoscenze acquisite
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<p><b>TEORIA GENERALE DELLO STATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</li> <li>▪ L'organizzazione dello Stato</li> <li>▪ Forme di Stato: Stato unitario e Stato federale</li> <li>▪ Forme di governo: monarchia e repubblica</li> <li>▪ I rapporti fra Stato e Chiesa</li> </ul> <p><b>IL CITTADINO E LA COSTITUZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La Costituzione della Repubblica italiana: I caratteri della costituzione</li> <li>▪ I principi fondamentali: analisi e commento degli articoli fondamentali della Costituzione</li> </ul> <p><b>GLI ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il referendum abrogativo</li> <li>▪ Il referendum costituzionale</li> <li>▪ Gli altri istituti di democrazia diretta</li> </ul>	

## **IL PARLAMENTO**

- Il Parlamento e il bicameralismo perfetto
- Durata e scioglimento anticipato delle Camere
- Organizzazione interna e funzionamento delle Camere
- Le immunità parlamentari
- Le attribuzioni del Parlamento
- La funzione legislativa del Parlamento: la procedura di formazione delle leggi
- I rapporti tra Parlamento e Governo

## **IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

- Le funzioni
- Le attribuzioni
- L'elezione
- Supplenza nella carica
- Le prerogative del Presidente
- La controfirma ministeriale

## **IL GOVERNO**

- Il concetto di governo e la sua composizione
- Il Presidente del Consiglio
- I ministri
- Gli altri organi del Governo
- Formazione e dimissioni del Governo
- Responsabilità dei membri del Governo
- Il potere normativo del Governo

## **LA CORTE COSTITUZIONALE**

- Le funzioni e le attribuzioni
- Composizione e funzionamento della Corte
- I giudizi di legittimità costituzionale
- I giudizi sui conflitti di attribuzione
- I giudizi sull'ammissibilità dei referendum popolari
- I giudizi d'accusa al Presidente della Repubblica

## **LA MAGISTRATURA**

- La funzione giurisdizionale: I principi costituzionali
- L'indipendenza della Magistratura: il CSM

<b>ECONOMIA POLITICA</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>MARESCA FABIOLA</b>
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La finanza pubblica</li> <li>– Le Entrate pubbliche.</li> <li>– Il Bilancio dello Stato: caratteri generali e principali classificazioni</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Essere consapevoli dell'evoluzione storica della finanza pubblica e saperne individuare gli obiettivi.</li> <li>– Comprendere l'importanza delle politiche redistributive</li> <li>– Conoscere le diverse forme di entrata e comprenderne la diversa ricaduta sociale.</li> <li>– Saper distinguere le imposte</li> <li>– Comprendere le principali funzioni del bilancio dello Stato</li> </ul>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b>  (conoscenze/abilità / competenze)	Tutti gli alunni hanno raggiunto un grado di conoscenza pienamente sufficiente. Sono emerse eccellenze in termini di rielaborazione personale e applicazione delle nozioni apprese. Ottimo il dialogo educativo con spunti di riflessione autonoma da parte della maggior parte degli alunni.
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	Si è privilegiata la lezione dialogata offrendo spunti di riflessione sugli argomenti trattati non trascurando l'approfondimento delle tematiche trattate partendo da esperienze concrete.
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	<b>F.POMA</b> - Finanza pubblica e mercato nell'era della globalizzazione - ed. PRINCIPATO
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	Lettura di quotidiani on line. Sintesi in Power point
<b>VERIFICHE</b>	Le verifiche sono state prevalentemente orali o con l'uso di questionari a risposta aperta
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	La valutazione periodica, effettuata alla fine di ogni unità didattica, ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse e delle conoscenze acquisite, sulla base delle griglie approvate in sede di Dipartimento
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<b>IL SETTORE PUBBLICO DELL'ECONOMIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I bisogni pubblici</li> <li>▪ I servizi pubblici</li> <li>▪ Il ruolo dello Stato nell'economia</li> </ul> <b>LA FINANZA PUBBLICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli obiettivi e gli strumenti della finanza pubblica</li> </ul>	

- Gli obiettivi della politica finanziaria
- Gli strumenti della finanza pubblica

#### LA SPESA PUBBLICA

- La spesa pubblica
- L'incremento della spesa pubblica
- La classificazione delle spese pubbliche
- Gli effetti economici della spesa pubblica
- La spesa per la sicurezza sociale: generalità

#### LE ENTRATE PUBBLICHE

- Le entrate pubbliche: criteri di classificazione
- Entrate originarie
- Entrate derivate
- Pressione tributaria e pressione fiscale globale

#### LE ENTRATE TRIBUTARIE

- L'imposta e i suoi elementi
- Le forme del prelievo fiscale. Classificazione
- Modalità di attuazione dell'imposta progressiva

#### PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'IMPOSIZIONE

- I principi dell'equità impositiva
- L'equità tributaria
- Universalità dell'imposizione
- Uniformità dell'imposizione
- Confronto fra i diversi di imposta

#### GLI EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE

- L'evasione
- L'elusione
- La rimozione e l'elisione
- La traslazione dell'imposta: concetti generali

#### IL BILANCIO DELLO STATO

- La funzione del bilancio
- I principi del bilancio

Il bilancio dello Stato: I principi costituzionali

## MATERIA: INFORMATICA

<b>DOCENTI</b>	DI BLASI ERNESTO – CIAMPA PASQUALINA
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	<p><b>GESTIONE DEI DATI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Archiviazione tradizionale dei dati e relative problematiche</li> <li>– Archiviazione dei dati con l'uso di Basi di dati e relativi vantaggi</li> <li>– I vari modelli coinvolti nella realizzazione di una base di dati: il modello E/R e il modello Relazionale</li> <li>– Il DBMS. Il linguaggio SQL per la creazione, la modifica e l'interrogazione dei dati</li> </ul> <p><b>RETI DI ELABORATORI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– I componenti di una rete di elaboratori</li> <li>– Le diverse classificazioni delle reti</li> <li>– La rete Internet. I servizi di internet. Il protocollo TCP/IP. I domini. Il DNS. L'URL</li> </ul> <p><b>SICUREZZA DEI SISTEMI INFORMATICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Gli aspetti fondamentali della sicurezza informatica.</li> <li>– Violazione della sicurezza di un sistema informatico.</li> <li>– Crittografia dei dati. La chiave di cifratura.</li> <li>– Crittografia a chiave privata, a chiave pubblica e ibrida</li> <li>– La firma digitale.</li> <li>– La comunicazione sicura sul web.</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Padroneggiare le tecnologie digitali per la realizzazione di sistemi di gestione ed elaborazione dati su sistemi di elaborazione.</li> <li>– Usare i DBMS come MySQL e Microsoft Access</li> <li>– Comprendere caratteristiche e funzionalità di una rete di elaboratori.</li> <li>– Acquisire familiarità con la terminologia specifica utilizzata nell'ambito telematico.</li> <li>– Conoscere i principali dispositivi fisici presenti in una rete di elaboratori.</li> <li>– Conoscere i principali componenti software che caratterizzano una rete di elaboratori.</li> <li>– Conoscere il concetto di sistema informatico sicuro.</li> <li>– Conoscere il concetto di firma digitale.</li> </ul>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b>  (conoscenze/abilità/competenze)	<p>Un gruppo di alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo; durante le ore di lezione si è mostrato attento e interessato alle varie problematiche proposte, ha lavorato a scuola ed a casa, ha maturato capacità di rielaborare, formulare ipotesi ed ha acquisito un autonomo metodo di studio. Un altro gruppo ha acquisito competenze accettabili, anche se non sempre supportate da conoscenze puntuali. Un terzo gruppo è costituito da alunni che presentano difficoltà sul piano espositivo, e che hanno sviluppato un metodo di studio non del tutto adeguato; la preparazione risente dello scarso impegno nel lavoro svolto a casa.</p>

<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale, brain storming, problem solving, discussione guidata, cooperative learning.
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	Pro Sia – Informatica e processi aziendali. Vol.3 – Lorenzi, Cavalli. Edizioni Atlas
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	Dispense fornite dal docente. Ambiente operativo XAMPP, Microsoft Access. LIM e laboratorio di Informatica.
<b>VERIFICHE</b>	Verifiche scritte: esercizi e risoluzione di problemi. Verifiche orali: interrogazioni, interventi.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	La valutazione è stata effettuata in base ai criteri elencati nel PTOF. Sono stati considerati i seguenti criteri: Livello di partenza, Evoluzione del processo di apprendimento, Competenze raggiunte, Metodo di lavoro, Impegno e partecipazione, Rielaborazione personale.
<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	
<p><b>MODULO 1:</b> Organizzazione degli archivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Archivi di dati</li> <li>• I supporti fisici</li> <li>• Organizzazione degli archivi</li> <li>• Le applicazioni gestionali</li> <li>• L'organizzazione degli archivi mediante basi di dati</li> <li>• I modelli per le basi di dati</li> <li>• La gestione della base di dati</li> </ul> <p><b>MODULO 2:</b> L'organizzazione degli archivi mediante Basi di dati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La progettazione concettuale</li> <li>• Entità e associazioni</li> <li>• Attributi</li> <li>• Associazioni tra entità</li> <li>• Regole di lettura</li> <li>• Documentazione dell'analisi</li> </ul> <p><b>MODULO 3:</b> Il modello relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I concetti fondamentali del modello relazionale</li> <li>• La derivazione delle relazioni dal modello E/R</li> <li>• Le operazioni relazionali</li> <li>• Interrogazioni con più operatori</li> <li>• L'integrità referenziale</li> </ul> <p><b>MODULO 4:</b> Il linguaggio SQL</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche generali del linguaggio SQL</li> <li>• Identificazione e tipi di dati</li> <li>• La definizione delle tabelle</li> <li>• I comandi per la manipolazione dei dati</li> <li>• Il comando Select</li> <li>• Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL</li> <li>• Le funzioni di aggregazione</li> <li>• Ordinamenti e raggruppamenti</li> <li>• Le condizioni di ricerca</li> </ul> <p><b>MODULO 5:</b> Le reti di elaboratori e la sicurezza informatica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema di trasmissione dell'informazione e i suoi componenti. Il rumore ed i suoi effetti.</li> <li>• Rete locale LAN. Rete geografica WAN. Rete metropolitana MAN.</li> </ul>	

- Definizione di sistema informatico sicuro. Gli aspetti fondamentali della sicurezza di un sistema informatico: Affidabilità, Integrità, Riservatezza, Autenticazione, Non ripudio dei dati dei dati.
- Definizione di attacco. Agenti attivi e passivi. Agenti umani e non umani.
- Crittografia dei dati. La chiave di cifratura.
- Crittografia a chiave privata, a chiave pubblica e ibrida.
- La firma digitale. La funzione hash. La comunicazione sicura sul web.

## ECONOMIA AZIENDALE

<b>DOCENTI</b>	<b>ROBERTO CARDINALE – CIAMPA PASQUALINA</b>
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	<p><u>INTERNET E LE RETI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– PEC, firma digitale</li> <li>– SPID, CIE, CNS, Fattura Elettronica</li> <li>– Fisco on - line, ENTRATEL</li> <li>– Social Media Marketing</li> <li>– l’importanza del bilancio socio - ambientale</li> <li>– Intelligenza artificiale (cenni)</li> </ul> <p><u>LE ATTIVITÀ E I SERVIZI FINANZIARI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Nuove modalità di reperimento dei fondi per le aziende: crowdfunding</li> <li>– On - line banking</li> <li>– Il sostegno pubblico alle imprese</li> <li>– E - commerce</li> </ul> <p><u>FORME DI STATO E DI GOVERNO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Amministrazione delle società.</li> <li>– Gli organi di controllo</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<p>Riconoscere e interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;</li> <li>– i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;</li> <li>– i cambiamenti dei sistemi economici.</li> <li>– Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</li> <li>– Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.</li> <li>– Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</li> <li>– Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</li> <li>– Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.</li> </ul>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b>  (conoscenze/abilità / competenze)	<p>Gli allievi hanno partecipato con attenzione ed interesse alle attività didattiche, approfondendo un impegno nel complesso soddisfacente. Alcuni di essi riescono ad applicare in maniera propria ed adeguata le conoscenze acquisite; altri, viceversa, hanno raggiunto esiti di preparazione più che sufficienti. Si segnalano, ad ogni modo, per alcuni di essi, difficoltà di rielaborazione critica dei contenuti</p>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale, partecipazione a giochi di impresa, cooperative learning.
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	Entriamo in azienda oggi 3 – Tomo 1 e 2 Autori: Astolfi, Barale & Ricci Casa Editrice: Tramontana – R C S Education

<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	Ricerche mirate su argomenti specifici – Lettura di articoli – sussidi audiovisivi.
<b>VERIFICHE</b>	Interrogazioni, compiti scritti, discussioni su argomenti oggetto di studio, prova di simulazione dell'Esame di Stato, partecipazione al “Business game”: “La tua idea d’impresa”.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	La valutazione si è basata sui criteri fissati nel POF e concordati nella programmazione per aree disciplinari

## PROGRAMMA SVOLTO

### Modulo 1 – Contabilità generale e bilancio

#### UNITA’

1. Contabilità Generale;
2. Bilanci aziendale e revisione legale dei conti;
3. Analisi per indici;
4. Analisi per flussi- svolgimento parziale (paragrafi 1-2 e 3).

### Modulo 2 – Responsabilità sociale d’impresa

#### Unità

1. documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale.

### Modulo 3 - Fiscalità d’impresa

#### Unità

1. Imposizione fiscale in ambito aziendale – svolgimento parziale (paragrafi 1, 2, 3 e 14, 15 e 16).

### Modulo 1- Contabilità gestionale

#### Unità

1. Metodi di calcolo dei costi;
2. Costi e scelte aziendali.

### Modulo 2 - Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

#### Unità

1. Strategie aziendali;
2. Pianificazione e controllo di gestione;
3. Business Plan e Marketing plan.

### Modulo 3 - Prodotti e servizi finanziari per le imprese

#### Unità

- 1 Finanziamenti a breve termine - svolgimento parziale (paragrafi da 1 ad 8);
- 2 Finanziamenti a medio / lungo termine e di capitale di rischio - svolgimento parziale (paragrafi 1, 2 e 6)

<b>MATERIA: MATEMATICA</b>	
<b>DOCENTE</b>	Viola Enza
<b>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI</b> affrontati nello svolgimento delle attività	<p>Limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione</li> <li>- Forme indeterminate</li> <li>- Teoremi sui limiti</li> <li>- Funzione continua e discontinua</li> </ul> <p>Studio di funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dominio</li> <li>- Intersezione con gli assi</li> <li>- Asintoti</li> <li>- Massimi e minimi</li> <li>- Studio del segno</li> </ul> <p>Integrali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Primitiva di una funzione</li> <li>- Funzione integrabili</li> <li>- Integrali definiti e indefiniti</li> <li>- Calcolo delle aree</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere le diverse funzioni</li> <li>- Saper utilizzare le diverse tecniche per risolvere i limiti</li> <li>- Essere in grado di collegare i diversi argomenti</li> <li>- Conoscere le formule delle derivate</li> <li>- Distinguere i punti di massimo, minimo e flessi</li> <li>- Riconoscere le diverse metodologie da utilizzare</li> </ul>
<b>RISULTATI OTTENUTI</b>  (conoscenze/abilità / competenze)	Un gruppo della classe partecipa attivamente alle lezioni e ha ottenuto un buon risultato, nonostante inizialmente tutta la classe presentava grosse difficoltà della materia. Un altro gruppo è riuscito a raggiungere risultati discreti, mentre un terzo gruppo è costituito da alunni che hanno sviluppato un metodo non del tutto adeguato in quanto il lavoro svolto a casa non viene portato a termine.
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale, brain storming, problem solving, discussione guidata, cooperative learning.
<b>TESTO/I IN ADOZIONE</b>	Matematica.rosso VOL.3 e 4 -Bergamini ,Barozzi Trifone
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	LIM
<b>VERIFICHE</b>	<p>Verifiche scritte: esercizi</p> <p>Verifiche orali: interrogazioni, interventi.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	La valutazione è stata effettuata in base ai criteri elencati nel PTOF. Sono stati considerati i seguenti criteri: Livello di partenza, Evoluzione del processo di apprendimento, Competenze

## PROGRAMMA SVOLTO

### MODULO 1: Equazioni e disequazioni

- Equazioni lineari e fratte
- Equazioni di secondo grado
- Disequazioni lineari e fratti
- Disequazioni prodotto
- Sistemi di disequazioni
- Equazioni irrazionali
- Condizioni di esistenza

### MODULO 2 : Funzioni

- Concetto di funzione
- Immagini e controimmagini
- Funzione composta
- Funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca
- Funzione inversa
- Funzione pari e dispari
- Zeri di una funzione
- Studio del segno della funzione

### MODULO 3 : Limiti

- Definizioni di intorno e intervallo
- Intorno destro e sinistro
- Punto di accumulazione
- Definizione di limite
- Funzione continua
- Teorema unicità del limite
- Teorema permanenza del segno
- Teorema del confronto
- Operazioni con i limiti
- Forme indeterminate

### MODULO 4 : Derivate

- Definizione di derivata
- Funzione derivabile
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta
- Teorema di De l'Hospital

### MODULO 5 : Studio delle funzioni

- Funzioni crescenti e decrescenti
- Massimi , minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- Studio di funzione

#### MODULO 6 : Integrali

- Integrali indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrali delle funzioni composte
- Metodi di integrazione
- Integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo delle aree

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<b>DOCENTE</b>	<b>GRASSO NATALE</b>
<p><b>NUCLEI DISCIPLINARI</b>      <b>TEMATICI</b> affrontati nello svolgimento delle attività</p>	<p>Il quadro generale della classe risulta complessivamente positivo. Il programma è stato svolto attraverso lezioni pratiche e teoriche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le Olimpiadi antiche e moderne.</li> <li>- Pallavolo.</li> <li>- Pallacanestro.</li> <li>- Calcio a cinque.</li> <li>- Tennis tavolo.</li> <li>- Esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.</li> <li>- Fair Play.</li> <li>- Capacità motorie.</li> <li>- Salute e benessere.</li> <li>- Le dipendenze.</li> <li>- Il primo Soccorso (Rcp e Blsd).</li> <li>- L'apparato cardiocircolatorio.</li> <li>- L'apparato respiratorio.</li> <li>- L'apparato locomotore</li> <li>- Traumatologia sportiva.</li> <li>- Sport in ambiente naturale.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper osservare e conoscere la realtà corporea.</li> <li>- Saper conoscere se stesso come persona in grado di instaurare rapporti con gli altri.</li> <li>- Saper rielaborare gli schemi motori di base.</li> <li>- Conoscere e praticare le attività sportive.</li> <li>- Conoscere le norme fondamentali di comportamento sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.</li> </ul>
<p><b>RISULTATI OTTENUTI</b>  (conoscenze/abilità /competenze)</p>	<p>Saper gestire in modo autonomo le capacità motorie condizionali e coordinative acquisite. Saper organizzare giochi di squadra anche con il ruolo di arbitro. Consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria. Padroneggiare capacità, abilità motorie e le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. Necessità del Fair Play (rispetto delle regole). Saper riconoscere i benefici dell'attività motoria in ambiente naturale.</p>
<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b></p>	<p>Sono state svolte lezioni frontali e individualizzate in relazione alle specifiche situazioni di ogni studente, con attività ludiche e di gruppo. Sono stati trattati argomenti teorici per il funzionamento dell'attività motoria. Tramite il registro on-line sono state registrate le attività svolte. Le dispense che trattano i vari argomenti sono state pubblicate su classroom con frequenza settimanale.</p>
<p><b>TESTO/I IN ADOZIONE</b></p>	<p>Competenze Motorie + DVD G. D'ANNA</p>

<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo;</li> <li>- Sussidi audiovisivi;</li> <li>- Fotocopie;</li> <li>- Visione di video in rete;</li> <li>- CD-ROM;</li> <li>- Schede, appunti, materiale semplificato, slide e mappe concettuali predisposte dall'insegnante;</li> <li>- Materiale pubblicato su Classroom.</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove strutturate e semi-strutturate, prove orali e/o scritte (a risposta multipla e/o aperta).</li> <li>- Controllo del lavoro individuale.</li> <li>- Osservazioni.</li> <li>- Power Point.</li> <li>- Verifiche orali e pratiche.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evoluzione del processo di apprendimento.</li> <li>- Interesse.</li> <li>- Impegno.</li> <li>- Partecipazione teorico/pratica.</li> <li>- Frequenza.</li> </ul>

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### LA PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE.

- La fisiologia dei movimenti: approfondimento delle conoscenze dei grandi apparati e il collegamento dei movimenti.
- La teoria dell'allenamento.

#### LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Pallavolo: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.
- Pallacanestro: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.
- Calcio a cinque: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.
- La ginnastica posturale con piccoli e grandi attrezzi.
- Esercizi a corpo libero, esercizi di stretching e circuiti di potenziamento.
- Tennis tavolo.
- Sport in ambiente urbano.
- Le capacità motorie: coordinative e condizionali. □ Le Olimpiadi antiche e moderne.

#### SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

- Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui.
- Le dipendenze: alcool, droghe, fumo e doping.
- Il primo soccorso: BLS e RCP; Manovra di Heimlich.
- Traumi dello sportivo.
- La dieta bilanciata e la dieta dello sportivo.

#### RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

- Conoscere le caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono. □ Conoscere come tutelare e rispettare la natura.
- Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale.
- Orienteering.

MATERIA: IRC	
DOCENTE	ALBA ANNALISA GIOBBE
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'etica e la persona</li> <li>- Uso responsabile della libertà</li> <li>- Legge civile e legge morale</li> <li>- Temi di bioetica</li> <li>- Il valore delle relazioni: "io e gli altri"</li> <li>- Solidarietà e bene comune</li> <li>- Tematiche di Educazione Civica</li> </ul>
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce il valore dell'etica e la differenza tra la legge civile e morale</li> <li>- Riconosce il valore tra ciò che è lecito e ciò che è moralmente corretto</li> <li>- Riconosce il valore e l'importanza delle relazioni per la crescita personale e per la realizzazione del proprio progetto di vita</li> </ul>
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	La classe non ha deluso le aspettative iniziali. Tutti gli alunni hanno seguito con interesse le tematiche proposte e sono in grado di riconoscere le differenze tra legge morale e civile e operare scelte responsabili anche alla luce dei futuri progetti di vita
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale Brainstorming Problem solving Discussione guidata Presentazioni in Ppt Articoli di quotidiani</p>
TESTO/I IN ADOZIONE	IL NUOVO CORAGGIO ANDIAMO DI CRISTIANI/MOTTO EDITRICE LA SCUOLA
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<p>Schede predisposte dall'insegnante Sussidi audio-visivi (Canzoni, cortometraggi) Documenti</p>
VERIFICHE	<p>Questionari aperti Lettura e interpretazione di documenti Interventi Discussione su argomenti di studio Osservazione diretta</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Competenze raggiunte Metodo di lavoro Impegno e partecipazione alla vita scolastica Rielaborazione personale</p>

## PROGRAMMA SVOLTO

### LA VISIONE CRISTIANA DELL'ESISTENZA:

- L'Etica e la persona
- Pro e contro dell'uso dell'Intelligenza Artificiale
- Storia dell'obiezione di coscienza
- Temi di bioetica: Aborto, Pena di morte, Eutanasia, Testamento biologico, Suicidio assistito
- Uso responsabile della libertà: la gestione del conflitto
- Riflessioni sul senso della vita e sulla dignità della persona : “Il Circo della Farfalla”
- Vizi e virtù cristiane
- I beni confiscati alle mafie (Educazione Civica)
- La figura di Don Pino Puglisi
- Incontro con Responsabile Regionale di Libera
- Progetto Diocesano: “Orientami”

## Allegato n. 2

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LE COMPETENZE DISCIPLINARI CORSI DIURNI</b>				
Indicatori	Livello	Descrittori/evidenze	Punti	Punteggio
<b>Possesso di conoscenze significative per l'apprendimento</b>	L1	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Le conoscenze sono essenziali, collegate in modo abbastanza adeguato, significative per l'apprendimento.	1,0-1,20	
	L3	Le conoscenze significative per l'apprendimento, consolidate e ben collegate	1,5	
	L4	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate.	2	
<b>Capacità di applicazione, in contesti noti e non, delle conoscenze acquisite</b>	L1	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è consapevole, anche se presenta, talvolta, qualche errore.	1,20	
	L3	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.	1,5	
	L4	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e consapevoli.	2	
<b>Esercizio consapevole di abilità acquisite, finalizzate a svolgere compiti, risolvere problemi in contesti noti e nuovi</b>	L1	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.	1,20	
	L3	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo	1,5	
	L4	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in modo autonomo e consapevoli e si adatta a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.	2	
<b>Iniziativa personale, scelta di strategie di lavoro adeguate e gestione dei tempi</b>	L1	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e le strategie di lavoro.	1,20	
	L3	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1,5	
	L4	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro e l'orientamento sono evidenti e sicuri anche in contesti nuovi.	2	

<b>Capacità di orientarsi in situazioni di contesto nuove, con senso critico e capacità di autoregolazione</b>	L1	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono incerte e non accompagnate da senso critico, impegno costante e autoregolazione.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono essenziali e accompagnate da un sufficiente senso critico, impegno regolare e autoregolazione.	1,20	
	L3	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1,5	
	L4	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	2	
			VOTO	—/10
			(*) arrotondamento (maggiore o uguale a 0,50)	

**Legenda**

L1-Iniziale, L2- Base, L3-Intermedio, L4- Avanzato

<b>RUBRICA DI VALUTZIONE DEL COMPORTAMENTO – CORSI DIURNI-</b>				
<b>Indicatori</b>	<b>Livello</b>	<b>Descrittori/evidenze</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
<b>IMPEGNO</b> Il rispetto degli impegni scolastici, frequenza, puntualità nella consegna dei materiali	L1	Si impegna con qualche discontinuità e rispetta le consegne sebbene necessiti di continui solleciti. Ha qualche discontinuità nella frequenza e necessita, per questo, di essere continuamente stimolato ad una maggiore assiduità.	0,5	Max. 2
	L2	Si impegna con sufficiente continuità. E' abbastanza regolare nel rispetto delle consegne ed ha una frequenza accettabile.	1	
	L3	Si impegna con determinazione. Rispetta la consegna dei compiti e gestisce correttamente i materiali, oltre ad avere una frequenza assidua.	1,5	
	L4	Si impegna con costanza e determinazione. E' sempre puntuale nella consegna dei compiti e nella gestione dei materiali, ed ha una frequenza molto assidua.	2	
<b>PARTECIPAZIONE</b> La partecipazione al dialogo educativo	L1	Mostra abbastanza interesse nei confronti delle attività proposte ed è disponibile, sebbene con qualche discontinuità, al dialogo educativo.	0,5	Max. 2
	L2	Mostra sufficiente interesse nei confronti delle attività proposte. E' disponibile, se stimolato, al dialogo educativo.	1	
	L3	Mostra interesse nei confronti delle attività proposte. Partecipa positivamente al dialogo educativo.	1,5	
	L4	Mostra vivo interesse verso tutte le discipline e le attività proposte. Partecipa più che positivamente al dialogo educativo.	2	
<b>AUTONOMIA</b> L'autonomia è intesa come	L1	Si mostra abbastanza autonomo. Necessita di supporto e guida nella maggior parte delle situazioni.	0,5	Max. 2
	L2	Si mostra sufficientemente autonomo. Necessita di	1	

autonomia nelle diverse situazioni scolastiche (azione nel contesto, capacità di confronto-discussione)		supporto in talune situazioni		
	L3	Si mostra autonomo nelle diverse situazioni scolastiche e le sue azioni sono adeguate al contesto.	1,5	
	L4	Si mostra pienamente autonomo nelle diverse situazioni scolastiche e le sue azioni sono più che adeguate al contesto.	2	
<b>SOCIALIZZAZIONE E COLLABORAZIONE</b> La collaborazione è riferita anche alla gestione delle conflittualità nel gruppo classe, alla disponibilità verso l'altro, ecc.	L1	Ha qualche difficoltà ad interagire con qualche compagno e collabora, in modo saltuario, con altri compagni e /o insegnanti. Non sempre assume posizioni adeguate all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	0,5	Max. 2
	L2	Interagisce in modo abbastanza adeguato con il gruppo classe e collabora, stimolato, in modo adeguato con i compagni e/o insegnanti. Assume posizioni abbastanza adeguate all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	1	
	L3	E' collaborativo e ben disponibile verso compagni e insegnanti. Svolge un ruolo di riferimento all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	1,5	
	L4	E' molto collaborativo e sempre disponibile verso compagni e insegnanti. Svolge un ruolo di riferimento all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	2	
<b>RESPONSABILITÀ E RISPETTO DELLE NORME, DEI REGOLAMENTI E DEI DISCIPLINARI DELL'ISTITUTO</b> Rispetto delle regole condivise nella comunità (**)	L1	Manifesta, talvolta, insofferenza verso le regole condivise da regolamento disciplinare ed assume, sebbene dimostri capacità di ravvedimento se sollecitato, atteggiamenti di disturbo nello svolgimento delle attività. Ha riportato diverse note disciplinari relative a mancanze di gravità minore (più di tre annotazioni).	0,5	Max. 2
	L2	Rispetta le regole in modo abbastanza adeguato, anche se non sempre si propone, nella classe, come punto di riferimento per il rispetto delle regole della buona convivenza civile. Ha riportato note disciplinari relative a mancanze di gravità minore (non più di tre annotazioni).	1	
	L3	Rispetta le regole in modo scrupoloso e si propone spesso, nella classe, come punto di riferimento per il rispetto delle regole della buona convivenza civile. Non ha riportato note disciplinari.	1,5	
	L4	Rispetta le regole in modo esemplare e scrupoloso e si propone, nella classe, come punto di riferimento per il rispetto delle regole della buona convivenza civile. Non ha riportato note disciplinari.	2	

Legenda

L1-Iniziale, L2- Base, L3-Intermedio, L4- Avanzato

**Tabella di conversione**

Punteggio complessivo	Voto in decimi (*)
Fino a 3.5	6
Da 4.0 a 5.0	7
Da 5.5 a 7.0	8

Da 7.5 a 9.0	9
Maggiore di 9.0	10

**(\*) La valutazione insufficiente** (voto inferiore a 6) in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità, che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)

# Allegato n.3

## GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

(secondo il quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)

INDICATORI GENERALI Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione e pianificazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza</li> </ul>	Testo pienamente coeso e coerente	18-20	
	Testo coerente e coeso	13-17	
	<b>Testo sufficientemente coeso e coerente</b>	<b>12</b>	
	Testo abbastanza coeso e quasi sempre coerente	6-11	
	Testo non abbastanza coeso e non sempre coerente	1-5	
<b>QUALITÀ FORMALE</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura</li> </ul>	Registro alto/ Prestazione eccellente	18-20	
	Registro medio/ Prestazione adeguata	13-17	
	<b>Registro colloquiale/ Lievi improprietà formali</b>	<b>12</b>	
	Improprietà lessicali/ Numerosi errori	6-11	
	Evidente povertà lessicale/ Gravi errori	1-5	
<b>CONTENUTI</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>giudizi critici e riferimenti personali</li> </ul>	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	<b>Essenziali ma pertinenti</b>	<b>12</b>	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
		<b>Totale (1)</b>	<b>_____/60</b>
INDICATORI SPECIFICI TIP.A Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>  (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Pienamente rispondente alla consegna	9-10	
	Rispondente alla consegna	7-8	
	<b>Parzialmente rispondente</b>	<b>6</b>	
	Incompleto	3-5	
	Non rispondente	1-2	
<b>COMPRENSIONE DEL TESTO</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.</li> </ul>	Corretta e approfondita	9-10	
	Corretta	7-8	
	<b>Sommatoria ma corretta</b>	<b>6</b>	
	Approssimativa	3-5	
	Errata	1-2	
<b>ANALISI FORMALE DEL TESTO</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>lessicale, sintattica, stilistica, retorica</li> </ul>	Completa e approfondita	9-10	
	Corretta e puntuale	7-8	
	<b>Sommatoria ma corretta</b>	<b>6</b>	
	Incompleta e imprecisa	3-5	
	Inadeguata	1-2	
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>	Originale e adeguatamente argomentata	9-10	
	Corretta e argomentata	7-8	
	<b>Generica ma corretta</b>	<b>6</b>	
	Incompleta e non argomentata	3-5	
	Inadeguata	1-2	
		<b>Totale (2)</b>	<b>_____/40</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) /5</b>		<b>_____/5</b>	<b>_____/20</b>

**GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA TIPOLOGIA B  
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

<b>INDICATORI GENERALI Max 60 punti</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
<b><u>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</u></b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione e pianificazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza</li> </ul>	Testo pienamente coeso e coerente	18-20	
	Testo coerente e coeso	13-17	
	<b>Testo sufficientemente coeso e coerente</b>	<b>12</b>	
	Testo abbastanza coeso e quasi sempre coerente	6-11	
	Testo non abbastanza coeso e non sempre coerente	1-5	
<b><u>QUALITÀ FORMALE</u></b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura</li> </ul>	Registro alto/ Prestazione eccellente	18-20	
	Registro medio/ Prestazione adeguata	13-17	
	<b>Registro colloquiale/ Lievi improprietà formali</b>	<b>12</b>	
	Improprietà lessicali/ Numerosi errori	6-11	
	Evidente povertà lessicale/ Gravi errori	1-5	
<b><u>CONTENUTI</u></b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>giudizi critici e riferimenti personali</li> </ul>	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	<b>Essenziali ma pertinenti</b>	<b>12</b>	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
	<b>Totale (1)</b>	<b>____/60</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIP.B Max 40 punti</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
<b><u>Analisi del testo argomentativo</u></b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno</li> </ul>	Corretta e articolata	18-20	
	Corretta	13-17	
	<b>Sommatoria ma corretta</b>	<b>12</b>	
	Incompleta e imprecisa	6-11	
	Inadeguata	1-5	
<b><u>Stesura e organizzazione del testo argomentativo</u></b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti</li> </ul>	Logicamente coeso e articolato	9-10	
	Logicamente coeso	7-8	
	<b>Sufficientemente organico</b>	<b>6</b>	
	A tratti disorganico	3-5	
	Gravemente destrutturato	1-2	
<b>Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	Corretti, congruenti e approfonditi	9-10	
	Adeguati e precisi	7-8	
	<b>Essenziali ma pertinenti</b>	<b>6</b>	
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	3-5	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-2	
		<b>Totale (2)</b>	<b>____/40</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) / 5)</b>		<b>____/5</b>	<b>____20</b>

### GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b><u>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</u></b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione e pianificazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza</li> </ul>	Testo pienamente coeso e coerente	18-20	
	Testo coerente e coeso	13-17	
	<b>Testo sufficientemente coeso e coerente</b>	<b>12</b>	
	Testo abbastanza coeso e quasi sempre coerente	6-11	
	Testo non abbastanza coeso e non sempre coerente	1-5	
<b><u>QUALITÀ FORMALE</u></b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura</li> </ul>	Registro alto/ Prestazione eccellente	18-20	
	Registro medio/ Prestazione adeguata	13-17	
	<b>Registro colloquiale/ Lievi improprietà formali</b>	<b>12</b>	
	Improprietà lessicali/ Numerosi errori	6-11	
	Evidente povertà lessicale/ Gravi errori	1-5	
<b><u>CONTENUTI</u></b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• giudizi critici e riferimenti personali</li> </ul>	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	<b>Essenziali ma pertinenti</b>	<b>12</b>	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
	<b>Totale (1)</b>	<b>_____ / 60</b>	
INDICATORI SPECIFICI TIP. C Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<b><u>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</u></b>	Corretta e articolata	9-10	
	Corretta	7-8	
	<b>Sommaria ma corretta</b>	<b>6</b>	
	Incompleta e imprecisa	3-5	
	Inadeguata	1-2	
<b><u>Sviluppo e organizzazione del testo</u></b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</li> </ul>	Logicamente coeso e articolato	14-15	
	Logicamente coeso	10-13	
	<b>Sufficientemente organico</b>	<b>9</b>	
	A tratti disorganico	5-8	
	Gravemente destrutturato	1-4	
<b><u>Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati</u></b>	Corretti, congruenti e approfonditi	14-15	
	Adeguati e precisi	10-13	
	<b>Essenziali ma pertinenti</b>	<b>9</b>	
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	5-8	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-4	
		<b>Totale (2)</b>	<b>_____ / 40</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) / 5)</b>		<b>_____ / 5</b>	<b>_____ 20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (ai sensi del DM. n. 769 del 2018)**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO - ECONOMIA AZIENDALE</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO PER OGNI INDICATORE</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</b>	Produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	0,5	
	Produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	1	
	Produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale.	1,5	
	<b>Produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.</b>	<b>2</b>	
	Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	3	
	Produce situazioni molto articolate, corrette complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	4	
<b>Totale punti 4</b>			
<b>Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento Alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</b>	Conoscenze assenti, competenze non evidenziate.	0,5	
	Non applica le conoscenze minime. Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici.	1	
	Applica le conoscenze minime ma commette errori sistematici nell'esecuzione di compiti semplici	1,5	
	Commette molti errori applicando le conoscenze. Gestisce con difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa gestire semplici problemi aziendali.	2	
	Sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori. Gestisce con qualche difficoltà compiti semplici in situazioni nuove.	2,5	
	<b>Comprende le situazioni coerente alle richieste, sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza.</b>	<b>3 - 4</b>	
	Comprende e applica in modo sostanzialmente corretto le conoscenze e sa individuare la soluzione di complessi problemi aziendali.	5	
	Applica rielabora e coordina le conoscenze con padronanza e precisione in contesti non noti. Affronta compiti difficili e risolve problemi complessi in modo efficace e personale reperendo o fornendo autonomamente gli strumenti necessari	6	
<b>Totale punti 6</b>			
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei</b>	Svolge in maniera scorretta e impropria, non comprende il testo, non effettua alcuna analisi.	1	
	Svolge in modo impreciso, inadeguato, frammentario. Commette	2	

<b>risultati e degli elaborati tecnici prodotti</b>  <b>Totale punti 6</b>	errori gravi nella compilazione dei documenti.		
	<b>Svolge la traccia in maniera essenziale, commette errori non gravi nella compilazione dei documenti</b>	<b>3 - 4</b>	
	Svolge la traccia in maniera competente; i risultati sono coerenti alla traccia	5	
	Svolge in modo completo ed efficace. i risultati sono coerenti alla traccia e corretti	6	
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</b>  <b>Totale punti 4</b>	Si esprime in modo scorretto e improprio. Non comprende il testo, non riesce ad effettuare alcuna analisi né a sintetizzare le conoscenze di base	0,5	
	Si esprime in modo impreciso e non sempre adeguato, non coglie tutti i livelli del testo ed effettua analisi e sintesi scorrette. Non è in grado di comprendere e compilare i dati dei documenti aziendali	1	
	Si esprime in modo semplice ma non sempre corretto. Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Compila dati e documenti aziendali ma con errori gravi.	1,5	
	<b>Si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Comprende i punti essenziali del testo. Sintetizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato. Commette errori non gravi nella compilazione dei documenti aziendali</b>	<b>2</b>	
	Si esprime in modo appropriato e sostanzialmente corretto utilizzando il linguaggio tecnico specifico. Comprende gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette, sintetizza, rielabora e valuta i dati aziendali e li rappresenta nelle forme più diverse	3	
	Si esprime con precisione utilizzando anche il linguaggio tecnico specifico. Comprende tutti gli aspetti e le correlazioni del testo. Analizza in maniera rigorosa e critica ed effettua sintesi articolate. Sa reperire gestire e rielaborare dati aziendali in qualunque forma e in completa autonomia	4	
	U <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/>	Punteggio: ____/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE (Allegato A - OM. n. 55 del 22/03/24)**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	<b>Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.</b>	<b>3 - 3.50</b>	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	<b>È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline</b>	<b>3 - 3.50</b>	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	<b>È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti</b>	<b>3 - 3.50</b>	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	<b>Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore</b>	<b>1.50</b>	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	<b>È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali</b>	<b>1.50</b>	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				<b>_____/20</b>

## FIRME COMPONENTI DEL Consiglio di Classe

Nominativo docente	Disciplina	Firma
Stiscia Paola	Italiano	<i>Firmato</i>
	Storia	
Ortu Pina	Inglese	<i>Firmato</i>
Maresca Fabiola	Diritto	<i>Firmato</i>
	Economia Politica	
Di Blasi Ernesto	Informatica	<i>Firmato</i>
Cardinale Roberto	Economia aziendale	<i>Firmato</i>
Vola Enza	Matematica	<i>Firmato</i>
Ciampa Pasqualina	Laboratorio di Informatica	<i>Firmato</i>
	Laboratorio di Ec. Aziendale	
Grasso Natale	Scienze Motorie	<i>Firmato</i>
Giobbe Alba	IRC	<i>Firmato</i>

La presente copia, con le firme in originale, è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Ariano Irpino, 15 maggio 2024



**Il Dirigente Scolastico**

**prof. ing. Massimiliano Bosco**

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993